

COMUNE DI NERVIANO

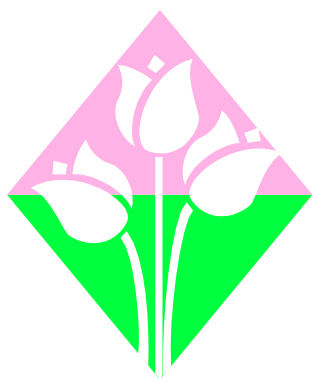
(Provincia di Milano)



REGOLAMENTO COMUNALE

DI

USO DEL VERDE PUBBLICO



TITOLO I

Ambito di Applicazione - Disposizioni Generali

ART.1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'uso e la fruizione degli spazi verdi nel territorio del Comune di Nerviano, di seguito elencati:

- a) parchi e giardini comunali;
- b) alberate stradali, aiuole, verde spartitraffico, fioriere;
- c) spazi verdi a corredo di immobili pubblici;
- d) spazi di proprietà pubblica, con destinazione a verde o a servizi del Piano Regolatore Generale, affidati in gestione ad associazioni, enti o privati per il loro utilizzo sociale;
- e) spazi di proprietà privata asserviti all'uso pubblico in base a convenzioni a tal fine stipulate;

2. Il Comune tutela ed assicura il mantenimento delle caratteristiche strutturali e morfologiche del verde e ne garantisce la fruizione a tutti i cittadini.

ART.2

Destinazione

Gli spazi a verde vengono per destinazione riservati al riposo, allo studio, all'osservazione della natura e comunque al tempo libero o ad attività sociali e/o ricreative.

ART.3

Disciplina

La fruizione e l'uso degli spazi verdi sono disciplinati dalle disposizioni generali di legge e regolamentari, dalle norme del presente regolamento, dai provvedimenti deliberativi di applicazione del medesimo e dalle specifiche disposizioni attivate mediante ordinanze sindacali quando coinvolgono aspetti attinenti all'ordine pubblico o sanitari, o dal Responsabile del Servizio per fatti attinenti ad aspetti gestionali.

ART.4

Finalità

Le norme del presente regolamento perseguono il fine di promuovere la funzione sociale, ricreativa e didattica che il verde assolve nell'ambito cittadino, garantendo a tutti gli utenti il godimento senza turbative degli spazi verdi e salvaguardando, nel contempo, l'ambiente dai danni che potrebbero derivare da un cattivo uso dello stesso.

ART.5

Responsabilità

1. La gestione del verde pubblico è affidata all'Ufficio Ambiente e Territorio per il verde di cui all'art. 1 lettere a) e b) nonché lettera c) nei soli casi in cui gli immobili siano utilizzati direttamente dal Comune.
2. La gestione del verde pubblico di cui all'art. 1 lettera d), in concessione, è affidata al concessionario o, con l'assenso del Comune, a persona di sua fiducia secondo le clausole contenute nel provvedimento concessivo.
3. La gestione del verde pubblico di cui all'art. 1 lettera e), è affidata ai soggetti privati in forza dei contenuti degli atti di convenzione che ne hanno generato l'uso pubblico.

ART.6

Competenze

1. Il servizio di apertura e chiusura degli spazi a verde recintati è posto in capo all'Ufficio Economato.
2. Il Responsabile dell'Ufficio Ambiente e Territorio cura la corretta fruizione del verde e riceve segnalazioni e suggerimenti da parte dei cittadini sulla sua conduzione.
3. Il Responsabile dell'Ufficio Ambiente e Territorio assicura il corrente funzionamento gestionale degli spazi verdi cui è preposto, segue l'effettuazione dei programmi di conservazione del relativo patrimonio, segnala all'Amministrazione Comunale ogni esigenza di intervento straordinario e/o modifica strutturale degli spazi a verde.

ART. 7

Orari di accesso

1. Ai parchi, ai giardini ed in genere a tutti gli spazi verdi disciplinati dal presente regolamento è dato libero accesso nell'arco delle ventiquattr'ore giornaliere, fatte salve diverse disposizioni particolari.
2. I parchi ed i giardini recintati sono aperti al pubblico secondo gli orari indicati dalle tabelle esposte ai rispettivi ingressi.
3. Gli spazi verdi a corredo di immobili pubblici sono accessibili e fruibili; ove vi siano dei limiti dettati da esigenze funzionali di servizio, l'Amministrazione provvederà a nominare apposito custode scelto eventualmente anche tra le realtà del volontariato, al fine di garantire massimo sfruttamento e godimento dello spazio da parte della cittadinanza.
4. Il verde pubblico gestito da terzi in regime di convenzione con il Comune è accessibile secondo le norme e gli orari stabiliti dal concessionario in ottemperanza a quanto previsto nella convenzione.

ART. 8

Divieti di circolazione

Nei parchi, nei giardini ed in generale in tutti gli spazi verdi è vietato l'accesso e la circolazione con veicoli a motore, ad eccezione delle categorie di seguito elencate alle quali è consentito il transito esclusivamente sui viali, strade e percorsi asfaltati o in terra battuta interni agli spazi verdi:

- a) motocarrozze per il trasporto di persone disabili;
- b) mezzi di soccorso;
- c) mezzi di vigilanza in servizio;
- d) mezzi di supporto allo svolgimento dei lavori di manutenzione del verde e di manufatti in esso inseriti;
- e) mezzi di proprietà dei residenti, qualora vi siano abitazioni ubicate all'interno dell'area.

ART. 9

Limitazioni alla circolazione

Biciclette, monopattini, altri mezzi non motorizzati purché non trainati da animali, possono circolare a passo d'uomo esclusivamente sui viali, strade, percorsi asfaltati o in terra battuta interni agli spazi verdi.

ART. 10

Manifestazioni e spettacoli

1. La Giunta Comunale determina gli spazi a verde utilizzabili per manifestazioni e spettacoli. Il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, avvertito il Sindaco, autorizza ogni singola manifestazione e/o spettacolo nel rispetto delle condizioni poste dal presente regolamento.

Le autorizzazioni sono corredate dalle disposizioni particolari e sanzioni previste dal presente regolamento.

2. Il rilascio dell'autorizzazione comporta l'obbligo per il beneficiario di agire con la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata al fine di prevenire danni all'ambiente e comporta l'obbligo di totale ripristino dell'area occupata.

3. A garanzia degli obblighi, il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio chiede la costituzione di cauzione, **di importo contenuto fra Lit. 100.000.= e Lit. 500.000.=** per il ristoro di eventuali danni derivanti dall'attività autorizzata; la garanzia è restituita previo accertamento dello stato dei luoghi e l'assenza di danni rilevabili.

Non si fa luogo a costituzione di garanzia quando la manifestazione o lo spettacolo è organizzato o patrocinato dal Comune.

4. Chiunque sia responsabile di gravi inadempimenti non può ottenere il rilascio di autorizzazione per manifestazioni sportive e spettacoli sul territorio comunale **per un periodo di 18 mesi.**

5. **Eventuali lavori di ripristino eseguiti dal Comune dovranno essere risarciti dal beneficiario dell'autorizzazione.**

ART.11

Emissioni sonore

Le attività consentite all'interno degli spazi verdi non possono svolgersi con l'emissione di suoni di intensità superiore a quella stabilita dalle norme generali e specifiche in materia, a cui si rinvia.

TITOLO II

Disposizioni particolari

ART. 12

Divieti

Negli spazi a verde è vietato:

- gettare rifiuti al di fuori dei contenitori di raccolta appositamente predisposti;
- imbrattare, deturpare e rimuovere la segnaletica ed i manufatti presenti negli spazi verdi, nonché far uso delle strutture e degli arredi in modo non conforme alla loro destinazione.
- estirpare, tagliare o comunque danneggiare la cortina erbosa e le essenze arboree ed arbustive;
- scavare il terreno ed asportare la terra;
- raccogliere i fiori, i frutti e qualsiasi altra parte della vegetazione;
- rimuovere e danneggiare i nidi e le tane;
- catturare e molestare gli animali selvatici;
- esercitare qualsiasi forma di attività venatoria propedeutica alla caccia;
- appendere agli alberi ed agli arbusti strutture di qualsiasi genere, compresi i cartelli segnaletici, fatti salvi appositi ricoveri per i volatili;
- versare sul suolo sostanze inquinanti o nocive di qualsiasi tipo;
- introdurre nuovi animali selvatici senza l'assenso dell'Amministrazione Comunale;
- sostare per picnic salvo che nelle aree attrezzate ove ciò è consentito con segnalazione in loco;
- campeggiare, pernottare ed accendere fuochi;
- sostare con veicoli a motore;
- effettuare operazioni di pulizia di veicoli o parti di essi;
- posizionare strutture fisse o mobili, senza le prescritte autorizzazioni.

E' comunque vietato ogni altro comportamento che determini danni all'ambiente.

Nelle aree a verde è inoltre vietato calpestare i tappeti erbosi qualora il divieto sia segnalato in loco.

ART. 13

Raccolta di esemplari

La raccolta di esemplari della vegetazione a scopo scientifico o didattico, nonché la raccolta di funghi e frutti di bosco, è consentita nei modi e nei limiti previsti dalle vigenti leggi (**L. 06/01/1981**

n. 99 - R.D. 26/05/1932 n. 772 - L.R. n.8 del 05/04/1976 - L.R. 27/07/1977 n. 33 - L.R. 06/06/1980 n. 71 - L.R. 30/11/1983 n. 86 - L.R. 22/05/1987 n. 18 - L.R. 12/08/1989 n. 31 - D.G.R. n. 18438 del 26/09/1979 - D.G.R. del 30/07/1991 n. 5/12276 e successive modifiche ed integrazioni - L.R. n. 24 del 23/06/1997).

ART. 14

Trattamenti antiparassitari

Ogni qual volta gli spazi a verde saranno oggetto di trattamenti antiparassitari e/o fitosanitari verranno interdetti al pubblico previo avviso.

ART.15

Prescrizioni in materia di acque

1. Nelle acque di laghi, canali, rogge, fontane e zone umide ricomprese negli spazi di cui all'art. 1, sono vietate:

- la pesca, tranne ove sia espressamente consentita;
- la balneazione, tranne ove sia espressamente consentita con apposita segnaletica;
- l'uso di natanti, tranne ove sia espressamente consentita con apposita segnaletica e con l'esclusione dei mezzi di servizio e salvataggio;
- l'ostruzione e la deviazione delle acque;
- l'alterazione delle acque con il versamento di sostanze nocive di qualsiasi tipo, compresi gli erbicidi;
- l'introduzione di altre specie di animali acquatici.

2. E' ammessa l'immissione di modellini miniaturizzati, tranne ove espressamente vietato con segnalazioni in loco.

ART. 16

Gioco

1. Il gioco dei bambini fino a dodici anni di età è consentito negli spazi verdi calpestabili e nelle aree attrezzate a tale scopo.

2. Le attrezzature per il gioco possono essere utilizzate solo dai bambini di età non superiore a quella suindicata.

3. Il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giochi è posto sotto la sorveglianza e responsabilità delle persone che li hanno in custodia.

4. Nelle aree attrezzate destinate al gioco, allo sport o alle attività ricreative dei bambini al di sotto dei dodici anni di età è vietato l'ingresso ai cani.

5. Il gioco dei frequentatori che superano i dodici anni di età è consentito esclusivamente nelle aree attrezzate ed a tal fine le attrezzature devono essere usate in modo conforme alla funzione per cui sono predisposte.

ART.17

Attività sportiva

1. Le attività sportive di gruppo che possono disturbare il tranquillo godimento del verde si possono praticare solo negli spazi attrezzati a tale scopo.
2. L'attività ginnica e podistica in forma individuale può praticarsi negli spazi calpestabili.

ART.18

Disciplina sui cani ed altri animali

1. Gli animali di qualsiasi specie che, liberi, potrebbero recare pregiudizio alla tranquillità ed alla sicurezza dei frequentatori degli spazi verdi devono essere condotti in maniera da non nuocere ad alcuno.
2. I cani devono essere muniti di collare e trattenuti mediante guinzagli o, se liberi, muniti di adeguate museruole.
3. E' fatto obbligo ai conduttori di animali di mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di impedire il deturpamento delle aree a verde.
4. Nell'ipotesi che i cani od altri animali sporchino un'area a verde, la pulizia deve essere immediatamente effettuata dal proprietario o dall'accompagnatore dell'animale in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del Regolamento per i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti del Comune di Nerviano.
5. E' vietato introdurre cani nei laghi, canali, rogge, zone umide e fontane.
6. Gli agenti di vigilanza possono, qualora ravvisino pericolo per la pubblica incolumità, disporre l'immediato allontanamento dal parco di cani o altri animali, ovvero ordinare ai conduttori l'uso congiunto della museruola e del guinzaglio.
7. Su tutte le aree verdi è vietato addestrare cani da caccia, difesa o guardia.
8. E' vietato abbandonare cani o altri animali nei parchi.
9. Gli obblighi previsti dal presente articolo non si applicano ai conduttori ed ai proprietari di cani che abbiano palesi problemi di deambulazione determinati da anzianità o da evidenti disabilità nonché, ad eccezione dei commi 3 e 4, alle unità cinofile della Protezione Civile

ART. 19

Attività ambulanti e di animazione

1. Nei perimetri dei parchi e dei giardini è consentito lo svolgimento di attività di commercio in forma ambulante o all'aperto e di animazione solo se preventivamente autorizzate dagli Uffici Commercio e Ambiente e Territorio.
2. Le suddette attività non devono costituire intralcio alla libera circolazione ed all'ordine pubblico e non possono svolgersi negli spazi erbosi.

3. Nell'esercizio di tali attività è vietato l'uso di apparecchiature rumorose, secondo le norme generali e specifiche in materia ed agli esercenti o animatori è fatto obbligo di ripristinare gli spazi utilizzati conformemente allo stato antecedente all'uso dei medesimi.

4. In caso di gravi inadempimenti non potrà essere rilasciata analogo autorizzazione al medesimo esercente o animatore per un periodo di almeno **18 mesi**.

TITOLO III

Disposizioni varie e sanzioni

ART.20

Collaborazione volontaria

1. Il Comune di Nerviano incentiva la collaborazione dei cittadini, in forma singola e associata, per la realizzazione, la manutenzione degli spazi a verde **e per la loro sorveglianza**.

2. La collaborazione dei cittadini si esprime con l'apporto di lavoro diretto, con il conferimento di attrezzature e materiali, con la realizzazione di manufatti funzionali ad interventi manutentivi e con l'offerta di sostegno finanziario.

3. Il lavoro volontario è organizzato e controllato con le seguenti modalità:

- i piccoli interventi senza continuità nel tempo devono essere concordati con il responsabile dell'Ufficio Ambiente e Territorio, cui compete anche la verifica della corretta realizzazione dell'opera;
- gli interventi continuati nel tempo per la manutenzione del patrimonio verde esistente o dei manufatti devono essere disciplinati da apposito programma, oggetto di approvazione da parte del Responsabile del Servizio, sentita la Giunta Comunale.
- le nuove realizzazioni e gli interventi strutturali di entità consistente devono costituire oggetto di convenzione fra il Comune ed il proponente volontario.

ART. 21

Osservanza di altre disposizioni

Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento si applicano le norme dei regolamenti comunali vigenti nonché le disposizioni di leggi in materia.

ART. 22

Vigilanza e controlli

1. Gli uffici comunali, **ognuno per la propria competenza**, provvedono ad esercitare la vigilanza sulla corretta applicazione delle norme contenute nel presente regolamento.

2. L'attività di vigilanza vera e propria è affidata al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Nerviano ed alle Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Milano **(per quanto di loro competenza)**.

ART. 23 Sanzioni

Le violazioni alle disposizioni del presente regolamento sono punite con la sanzione amministrativa da L.100.000 a L. 1.000.000 secondo l'osservanza del procedimento previsto dall'art. 106 e seguenti del T.U.L.C.P. e della legge n. 289/81.

La misura della somma che deve essere pagata, ai sensi dell'art. 107 del T.U.L.C.P. è determinata in L. 200.000 per ciascuna trasgressione prevista nel presente regolamento.

Qualora il fatto commesso rientri nelle fattispecie sanzionate da leggi nazionali o regionali, sono applicate le sanzioni stabilite dalle leggi medesime.

L'allegato A) individua le violazioni alle norme comunali più ricorrenti e importanti.

TABELLA A Elenco delle violazioni delle norme del regolamento di uso del verde

Art. 7 “Divieto di accesso al di fuori degli orari fissati”

Art. 8 “Divieto di accesso e di circolazione dei veicoli a motore”

Art. 8 “Inosservanza delle modalità di transito da parte dei veicoli a motore ammessi all’accesso e alla circolazione”

Art.9 “Inosservanza delle modalità di transito di mezzi non motorizzati

Art.10 “Violazione del divieto di svolgere manifestazioni sportive e spettacoli senza autorizzazione”

Art.10 “Violazione dell’obbligo di totale ripristino dello spazio occupato” (diverso dalla pulizia dello spazio)

Art. 12 Violazione dei divieti vigenti negli spazi a verde:

- “getto rifiuti al di fuori dei contenitori di raccolta”
- “imbrattamento della segnaletica e dei manufatti
- “danneggiamento della segnaletica e dei manufatti
- “uso non conforme delle strutture e degli arredi”
- “danneggiamento della cortina erbosa, asportazione del terreno”
- “danneggiamento delle essenze arboree ed arbustive”
- “raccolta della vegetazione”
- “rimozione e danneggiamento di nidi e tane”
- “cattura di animali selvatici”
- “molestie ad animali selvatici”
- “attività venatoria”
- “uso di alberi ed arbusti per strutture”
- “inquinamento del suolo”
- “introduzione non autorizzata di animali selvatici”
- “campeggio pernottamento e fuochi”
- “sosta di veicoli a motore”
- “pulizia di veicoli o di parti di essi”
- “mancanza dell’autorizzazione per il posizionamento di strutture fisse o mobili”

Art. 13 “Raccolta di esemplari di vegetazione al di fuori dei modi e limiti previsti dalle leggi in materia”

Art. 15 Violazione dei divieti relativi alle acque:

- “pesca”
- “balneazione”
- “uso di natanti”
- “ostruzione e deviazione delle acque”
- “inquinamento con versamento di sostanze nocive”
- “introduzione di altre specie di animali acquatici”

Art. 16 “Violazione del divieto di utilizzo delle strutture per il gioco riservate a bambini di età inferiore ai dodici anni

Art. 16 “Violazione del divieto di accesso ai cani nelle aree attrezzate di limitate dimensioni”

Art. 18 Violazione della disciplina sui cani ed altri animali:

- “obbligo del guinzaglio o museruola”
- “introduzione di cani in acque”
- “conduzione di animali in modo pericoloso”
- “addestramento di cani”
- “abbandono di animali”
- “mancata pulizia di aree sporcate da animali”

Art. 19 Violazione della disciplina relativa alle attività di commercio e di animazione:

- “svolgimento di attività di commercio e di animazione non autorizzati”
- “di intralcio alla libera circolazione ed all’ordine pubblico”
- “svolgimento di attività negli spazi erbosi”
- “obbligo di ripristino dello spazio occupato”